



Pompieri, agenti e forestali Domani la protesta

CHIETI. La protesta in provincia scatterà alle 14 di domani. Gli agenti della polizia si asterranno dal servizio e si riuniranno in assemblea sindacale. Lo stesso faranno i colleghi della polizia penitenziaria, i vigili del fuoco e i forestali. « Diciamo basta al blocco degli stipendi e ai mancati rinnovi contrattuali. Fermandoci vogliamo dimostrare che gli operatori delle forze dell'ordine, i vigili del Fuoco e le loro famiglie sono allo stremo», spiegano i rappresentanti provinciali della Consulta Sicurezza del Sap Polizia di Stato, Giancarlo Manes, del Sappe Polizia Penitenziaria, Mario Tuzi, del Sapaf Forestale, Danilo Aceto e del Conapo Vigili del Fuoco, Giuseppe Giampaglione. «Il blocco deciso per arginare la

crisi economica doveva terminare a dicembre 2013, poi è stato prorogato anche al 2014. Non possiamo accettare la proroga di un altro anno» spiega Giancarlo Manes. «Se non si trovano risorse anche per gli automezzi, il carburante e il vestiario potremmo non riuscire a garantire la sicurezza dei cittadini», annota Manes. «Chiediamo al Governo di scoprire le carte perchè non tolleriamo essere nuovamente traditi da promesse non mantenute», aggiunge Mario Tuzi del Sappe, polizia penitenziaria. « I tagli alla pubblica amministrazione non possono essere fatti indistintamente». Dello stesso avviso Danilo Aceto del Sapaf Forestale e Giuseppe Giampaglione del Conapo Vigili del fuoco. (p.c.)